

PREMI SOSTENIBILITA'

2009

VERBALE DELLA GIURIA

con il patrocinio di:



PTE Progetto Triennale Edilizia di Qualità

promotori:



La giuria formata, come specificato nel bando del premio, da:

- **arch. Michele Zanelli**, Responsabile del Servizio Riqualificazione urbana e promozione della qualità architettonica della Regione Emilia-Romagna;
- **prof. arch. Marcello Balzani**, Dipartimento di Architettura - Università di Ferrara;
- **prof. ing. Paolo Tartarini**, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Civile, Facoltà di Ingegneria, Sede di Modena - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

riunitasi il giorno **13 luglio 2009**, ha espresso apprezzamento per i progetti partecipanti, riscontrando una progettazione di buona qualità e un approccio ai temi della sostenibilità che non trascura la forma architettonica.

Al fine di valutare in maniera omogenea i progetti presentati, la Giuria ha utilizzato i seguenti criteri di valutazione coerentemente con quanto definito nel bando:

- Rispetto ed integrazione con l'ambiente (naturale e/o artificiale)
- Integrazione architettonica di tecnologie ed impianti
- Controllo e/o gestione dei consumi energetici
- Impiego di materiali ecocompatibili
- Impiego di materiali innovativi
- Impiego di tecnologie per il risparmio energetico
- Impiego di tecniche costruttive innovative
- Sostenibilità sociale
- Sostenibilità economica
- Innovazione d'impianto
- Replicabilità dell'intervento.

È quindi entrata nel merito dei progetti presentati nelle sezioni, esaminando in piena autonomia e discrezionalità gli elaborati presentati dai vari partecipanti.

La Giuria ha quindi formulato le seguenti considerazioni di carattere generale:

Categoria EDILIZIA EX NOVO

Dal momento che rappresenta la categoria con il maggior numero di progetti presentati e con il più alto livello qualitativo medio delle proposte, si è ritenuto opportuno attribuire due premi ex - equo identificando due sottocategorie - edilizia scolastica ed edilizia residenziale – e assegnare quattro menzioni speciali, due per ogni sottocategoria. I risultati sono i seguenti:

Sottocategoria EDIFICI SCOLASTICI

PROGETTO VINCITORE

Scuola Materna in località Cà Merla

Localizzazione: Montereenzio, loc. Cà Merla (BO)

Progettisti: arch. Paolo Rava, arch. Rita Burbassi, ing. Enea Berardi, arch. Enrico Golfieri, p.i. Andrea Montuschi

Consulenti: Ivano Ferri

L'intervento rappresenta una efficacissima dimostrazione di come sia possibile ottenere eccellenti risultati in termini di efficienza energetica rispettando non solo i migliori criteri di sostenibilità

ambientale, ma anche quelli della massima sostenibilità economica, coerentemente ad una rispettosa scelta architettonica e organizzativa dell'impostazione distributiva e funzionale. La realizzazione del sistema edificio-impianto è rapida ed economica, pur assolvendo all'obiettivo fondamentale di rimanere efficiente e sostenibile nel tempo. Rilevante è la scelta di materiali e tecnologie costruttive. Privilegiando l'involucro, non solo in termini di pure trasmittanze, ma anche in termini di ottimizzazione dei volumi e sfruttamento degli apporti gratuiti, i progettisti riescono ad utilizzare una soluzione impiantistica essenziale (caldaia a condensazione e pannelli radianti, più solare termico) senza dovere ricorrere a integrazioni più costose con impianti a fonti rinnovabili.

MENZIONI SPECIALI

Scuola secondaria di primo grado "L. Orsini"

Localizzazione: Imola (BO)

Progettisti: Settore Opere Pubbliche Città di Imola: arch. Andrea Dal Fiume

L'edificio presenta, all'interno di un progetto architettonico qualitativamente articolato sia nelle soluzioni tecnologiche che nello studio distributivo e degli spazi connettivi, un eccellente equilibrio fra interventi di efficienza energetica sul fabbricato e sugli impianti, insieme ad un'attenta cura alla sostenibilità ambientale delle soluzioni proposte. Particolarmente adeguata è la scelta dei materiali per la realizzazione delle pareti perimetrali e quella di infissi e vetrate ad alto risparmio energetico. L'integrazione impiantistica, che comprende diverse tipologie di fonti rinnovabili non sempre efficaci in un uso combinato, è notevole. Molto apprezzabile è anche l'indicazione delle procedure di calcolo in linea con la normativa più recente. L'unico punto debole si riscontra nella scarsa economicità realizzativa.

Asilo Nido intercomunale "Le Margherite"

Localizzazione: Spilamberto, loc. Ponte dell'Oca (MO)

Progettisti: (progetto architettonico) Ufficio tecnico Comunale servizio Lavori Pubblici arch Alessandro Mordini, arch Andrea Pelloni, dott. Gianluigi Roli, geom. Gianpiero Guido, geom. Neil Rimondi, arch Anita Cova; (impianti) ing. Giovanni Cattini, ing. Agnese Ronchetti; (progetto del verde) arch. Alessandro Mordini, dott. Riccardo Antonaroli; (progetto esecutivo strutture in legno) ing. Othmar Waldroth

Con l'aspirazione a conformarsi, dal punto di vista architettonico, come soluzione morfo-tipologica, il progetto costituisce un esempio molto efficace di costruzione ideata secondo ottimi criteri di sostenibilità ambientale ed economica. Sono stati scelti oculatamente materiali e tecnologie costruttive, privilegiando la tecnologia del legno per l'involucro. La soluzione impiantistica (caldaia a condensazione e pannelli radianti, più solare termico) è già di per sé molto efficace, tanto da lasciare qualche, seppur minima, perplessità sulla scelta del recuperatore e dell'intervento sull'involucro con la copertura verde.

Sottocategoria EDIFICI RESIDENZIALI

PROGETTO VINCITORE

Fabbricato residenziale con due unità abitative

Localizzazione: Sassuolo, loc. Pontenuovo/Rometta (MO)

Progettisti: CCDP Centro Cooperativo Di Progettazione: arch. Enrico Termanini

Consulenti: ing. Enrico Rombi

L'intervento, che presenta una soluzione architettonica ricca di particolari e tecnologicamente molto coerente, si distingue per la massima cura che caratterizza l'ottimizzazione dell'involucro e degli impianti. Inoltre, il livello di dettaglio con cui sono prese in considerazione le singole soluzioni migliorative delinea un elemento di ulteriore spicco rispetto a una progettazione che sarebbe già sostenibile e di grande efficienza. In particolare, l'impiego della tecnica del monitoraggio energetico per la razionalizzazione dei costi di gestione rappresenta una "best practice" che merita di essere portata a esempio. Sono state adottate tutte le migliori soluzioni, in termini di sostenibilità energetica, sia per l'involucro (analisi dinamica, scelta dei materiali, controllo del soleggiamento, utilizzo della ventilazione naturale, ecc.) sia per gli impianti (integrazione di caldaia e condensazione e pannelli radianti con solare termico e fotovoltaico, uso di un recuperatore di calore, etc.). Particolarmente apprezzabile risulta la competenza dei calcoli presentati.

MENZIONI SPECIALI

TRENTOTRIESTE15: Villa urbana ad alta efficienza energetica

Localizzazione: Reggio Emilia

Progettisti: Laboratorio di architettura: arch. Andrea Rinaldi, arch. Roberta Casarini, arch. Stefano Veroni

Consulenti: Termoprogetti, Studio Alfa, Elettrogamma

All'interno di una proposta progettuale interessante per la tipologia architettonica dell'housing e per le soluzioni con cui viene affrontato il tema dell'involucro nel disegno dello spazio pubblico, l'intervento si colloca fra gli esempi di corretta realizzazione di edifici efficienti, a basso impatto ambientale ed ottima sostenibilità energetica. Le scelte effettuate relativamente all'involucro e agli impianti sono ben equilibrate e integrate fra loro in maniera ottimale. Un minimo studio di ottimizzazione dei coefficienti caratteristici del risparmio energetico (ad esempio: materiali e trasmittanze) avrebbe portato il progetto a livelli di eccellenza.

Casa sulla Lora

Localizzazione: Castelnovo Sotto (RE)

Progettisti: arch. Andrea Oliva, ing. David Zilioli

Consulenti: Luca Paroli

In un disegno architettonico coerente e attento ai dettagli, che valorizza i significati e le valenze compositive, il progetto presenta numerosi elementi di grande valore dal punto di vista dell'efficienza energetica, sia relativamente alle caratteristiche dell'involucro che rispetto alla soluzione impiantistica. L'eccellente equilibrio delle soluzioni proposte trova un punto di debolezza solamente nella mancata ottimizzazione della sostenibilità economica iniziale.

Categoria EDILIZIA RISTRUTTURAZIONE/RESTAURO

Nel complesso, le proposte presentate non hanno raggiunto il livello di eccellenza atteso in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, anche in confronto alla categoria precedente. La Giuria ha pertanto ritenuto di non assegnare un premio ad un progetto vincitore, ma due menzioni ai progetti che hanno meglio individuato tali obiettivi.

MENZIONI SPECIALI

Ristrutturazione di casa abbinata bifamiliare

Localizzazione: Rimini

Progettisti: ing. Daniela Brighi

Di interesse per la soluzione proposta all'interno di un contesto urbano in cui i valori del recupero devono trovare un corretto equilibrio con l'attenzione a una riqualificazione diffusa del patrimonio edilizio, il progetto presenta ottime scelte, corrette ed efficaci sia nella ristrutturazione dell'involucro sia nella progettazione impiantistica. Tuttavia, la sostenibilità energetico-ambientale viene parzialmente ridotta dall'impiego di pompe di calore elettriche (sicuramente utilizzabili, e a maggior ragione in località a clima mite, ma penalizzate dall'analisi energetica).

Casa passiva nella valle del Tresinaro

Localizzazione: Scandiano, loc. Rondinara (RE)

Progettisti: AEstudio: arch. Enrico Baschieri, Anne Friederike Goy

Consulenti: MBI Energie, p.i. Ginetto Malpeli

Sviluppando un tema del recupero in cui devono essere bilanciate le coerenze tipologiche e costruttive nel rispetto del contesto architettonico, il progetto costituisce uno splendido esempio di come si possano abbattere le dispersioni termiche di un edificio, portandolo ad avere richieste energetiche vicine a zero. La cura con cui viene affrontata la progettazione/ristrutturazione dell'involucro trova un elemento limitativo, in termini di riproducibilità, nella difficoltà di utilizzare un edificio di questo tipo in maniera continuativa.

Categoria URBANISTICA

In questo caso, i progetti presentati sono stati numericamente limitati e fortemente differenziati per scale di intervento. La Giuria ha quindi ritenuto di assegnare un premio al progetto di portata più rilevante e due menzioni.

PROGETTO VINCITORE

PSC Piano strutturale comunale associato 2009

Localizzazione: Faenza (RA)

Progettisti: Settore Territorio Comune di Faenza: arch. Ennio Nonni con arch. Mauro Benericetti, arch. Federica Drei, ing. Devis Sbarzaglia, ing. Marco Villa

Consulenti: Val.S.A.T.: arch. Massimo Bastiani - Ecoazioni – *Aspetti geologici e di tutela sismica:* dott. Stefano Marabini – *Aspetti storici:* Stefano Saviotti – *Sistema delle infrastrutture per la mobilità:* ing. Stefano Ciurnelli - TPS Associazione Professionale – *Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R):* ing. Domenico Mirri - Crea – *Archeologia Territoriale:* dott.ssa Chiara Guarnieri - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, dott.ssa Giovanna Montevocchi e dott. Claudio Negrelli - La Fenice.

Il PSC associato dei Comuni del Faentino è un esempio innovativo di perequazione territoriale applicata in modo strategico agli obiettivi della sostenibilità e coniuga la qualità insediativa con la qualità paesaggistica, la qualità ecologica e la qualità sociale. Anticipando un obiettivo successivamente inserito nella recente normativa urbanistica regionale, il PSC stabilisce che almeno il 20% delle nuove aree edificabili sia riservata all'edilizia residenziale sociale; il POC e il RUE fissano un obiettivo minimo di risparmio energetico del 20% associato al 20% di energie da fonti rinnovabili sul totale dei consumi energetici. Infine, per pianificare il territorio secondo opzioni localizzative ottimali prescindendo dai confini comunali, è stato istituito un fondo compensativo intercomunale che ridistribuisce fra i comuni associati oneri di urbanizzazione e proventi ICI derivanti dai nuovi insediamenti.

MENZIONI SPECIALI

Progetto Pilota Carpinello APEA

Localizzazione: Forlì (FC)

Progettisti: arch. Massimo Bastiani (Coordinamento Tecnico scientifico) con ing. Giovanni Crocioni ing. Marco Nori, dott. Loris Venturini, arch. Virna Venerucci, ing. Marco Barbieri, dott.sa Michela Bordoni, ing. Filippo Giovannini, p.i. Enrico Montevecchi, arch. Valentina Raniolo, arch. Stefano Piazzi, ing. Luigi Tundo

In un contesto in cui deve essere valorizzata la qualità di sperimentazione, seguendo il filone della sostenibilità, questo piano attuativo interpreta in modo innovativo le caratteristiche di area produttiva ecologicamente attrezzata, meritandosi il titolo di progetto pilota.

Masterplan aree Ex Mof, Darsena, Ex AMGA

Localizzazione: Ferrara

Progettisti: A.T.I. fra POLITECNICA Ingegneria e Architettura e BEHNISCH ARCHITEKTEN

Il Masterplan affronta un tema complesso poiché le aree interessate costituiscono un sistema urbano molto delicato per la loro localizzazione tra il Po di Volano e il Parco delle Mura. Le soluzioni proposte interpretano correttamente le preesistenze e le inseriscono in un nuovo disegno urbano aprendo nuove prospettive verso il centro storico di Ferrara.